



IL PROBLEMA La carenza di medici di base in alcuni quartieri trevigiani è una delle difficoltà che deve affrontare l'Usl della Marca

Medici, quartieri scoperti

► Non solo San Giuseppe: un dottore anche a San Zeno e a Canizzano

► Gorini, presidente dell'Ordine «È la strada per favorire la qualità»

SANITÀ E TERRITORIO

TREVISO Interi quartieri con un solo medico di famiglia. Non c'è solo San Giuseppe. Nella zona tra l'aeroporto e il centro è rimasto in servizio un unico camice bianco: la dottoressa Paola Vannin. L'Usl della Marca ha provato a trovarne un altro. Ma il bando è andato deserto. Non si tratta, però, di un caso isolato. Anche altri quartieri tirano avanti con un solo medico di base. Va così a San Zeno, dove il riferimento è l'ambulatorio del dottor Paolo Malatesta. E la musica è la stessa a Canizzano, dove i cittadini non possono fare altro che affidarsi alla dottoressa Flavia Di Toro. L'alternativa è scegliere un medico in un'altra parte della città.

IL FUTURO

«I quartieri di periferia, così come le frazioni più piccole, sono destinati a restare senza medico di famiglia - avverte Brunello Gorini, segretario della Fimmg, la federazione dei medici di base - non ci sarà più il medico sotto casa. È inevitabile. I medici preferiscono concentrarsi in poli condivisi. Da una parte può sembrare una scomodità per i cittadini. Ma a ben guardare è un vantaggio: facendo ma-

gari un paio di chilometri in più si può accedere a una struttura più organizzata. È questa è la strada da percorrere per rispondere realmente ai bisogni delle persone. Non bisogna mettere medici da tutte le parti, bisogna migliorare l'organizzazione. Tutto il mondo sta andando in questa direzione». E chi non riesce a muoversi? «L'assistenza domiciliare programmata è sempre garantita» mette in chiaro Gorini.

IN CITTÀ SONO 51

A Treviso ci sono in tutto 51 camici bianchi (tredici all'interno del centro storico). Complessivamente hanno ancora 3.551 posti disponibili. C'è, ad esempio, Luigi Orlando, zona di Sant'Agostino, che ha 1.098 posti liberi. Gianfranco Aretini, zona viale IV novembre, può accogliere ancora 492 pazienti. Renato Alberti, via Montello, ha 383 posti disponibili. Maria Pia Favit, borgo Mazzini, conta ancora 334 posti liberi. E Roberto Dal Pozzo, zona Santa Maria del Rovere, può accogliere altri 329 pazienti. Il punto è che la distribuzione degli ambulatori non appare omogenea. Nei quartieri a sud della città ci sono una dozzina di medici di famiglia. Mentre in quelli a nord ce ne sono praticamente il doppio. E l'Usl

Il caso



La miccia

L'estate scorsa a San Giuseppe è andata in pensione la dottoressa Patrizia Bellon (nella foto lo studio): uno dei maggiori quartieri di Treviso si è trovato con un solo medico.



La conseguenza

Molti pazienti, soprattutto anziani, di San Giuseppe, sono stati costretti ad affidarsi ad altri medici, spesso con lo studio lontano dal quartiere in cui abitano i pazienti.

non può incidere: un dottore convenzionato è chiamato ad aprire uno studio all'interno del perimetro dell'ambito, ma la zona resta a sua discrezione. Il sogno di Gorini è di arrivare alla creazione delle medicine di gruppo integrate. Cioè ai super-ambulatori aperti 12 ore al giorno, con più medici sotto lo stesso tetto, con infermieri, personale di segreteria, macchinari per le diagnosi e così via.

VANTAGGI E SVANTAGGI

«Sarebbe difficile realizzarli all'interno del centro, in particolare per questioni logistiche - evidenzia il segretario della Fimmg - ma in periferia non dovrebbero esserci problemi». A quel punto avrebbe anche senso aumentare il tetto massimo degli assistiti per medico, portandolo da 1.500 a 2mila? «Aumentare il numero di assistiti ha senso perché così aumenta il numero di patologie viste da ogni singolo medico - dice Gorini - all'estero, ad esempio, il tetto è fissato a 2mila assistiti. Ma è una strada percorribile solo se si migliora l'organizzazione». Ad oggi, però, l'azienda sanitaria non ha in programma grandi variazioni per quanto riguarda la situazione dei medici di famiglia operanti a Treviso.

Mauro Favaro